



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRISIGHELLA
PIAZZETTA PIANORI, 4 - 48013 BRISIGHELLA (RA)
e-mail: istcompbrisighella@racine.ra.it – PEC: RAIC80700A@PEC.ISTRUZIONE.it
Tel. 0546 81214 - Cod. fisc.: 81001800390

Contrattazione integrativa d'Istituto
a.s. 2015/2016

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA
DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

In data 10 marzo 2016, alle ore 13,30, nel locale della presidenza presso la sede dell'Istituto, in sede di negoziazione decentrata integrativa a livello di Istituzione Scolastica

PREMESSO CHE

- L'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto, siglato in data 22 gennaio 2016, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, è stata inviata ai Revisori dei Conti per il previsto parere tramite posta certificata in data 30 gennaio 2016;
- Sono decorsi i previsti 30 giorni dal ricevimento dell'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto da parte dei revisori dei Conti, senza che siano pervenuti pareri né rilievi;


La PARTE PUBBLICA, Dirigente Scolastico Dott.ssa Iole Matassoni e LA PARTE SINDACALE, le RSU, Prof. Stefano Bellavista, Silvia Bigini e Prof.ssa Maria Matulli,

SOTTOSCRIVONO

definitivamente, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del CCNL 2006/2009, il Contratto Integrativo di Istituto per l'anno scolastico 2015/16 allegato al presente verbale.

PER LA PARTE PUBBLICA


IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Iole Matassoni



PER LA PARTE SINDACALE

RSU D'ISTITUTO

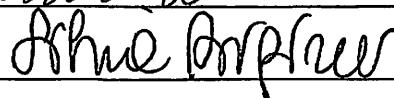
FLC CGIL Prof. Stefano Bellavista



UIL Prof. ssa Maria Matulli



CISL Prof.ssa Silvia Bigini



PARTE PRIMA - NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "O. Pazzi" di Brisighella, con contratto a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015/16.
3. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula ed hanno validità fino alla stipula del successivo contratto integrativo, con esclusione del solo Titolo IV che avrà validità per il solo anno scolastico 2015/16.
4. Il presente contratto integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs.165/01, come modificato dal D.lgs 150/09, dal D.Lgs. 141/2011 e dalla L.300/70, è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) contrattazione collettiva: si svolge in ambito territoriale nazionale, regionale e a livello di istituzione scolastica, con le modalità, i tempi e le materie indicate agli articoli 4 e 6 del CCNL;
- b) partecipazione: si articola negli istituti dell'informazione, della concertazione e delle intese; essa può prevedere, altresì, l'istituzione di commissioni paritetiche con finalità propositive, secondo le modalità indicate nell'articolo 5 del CCNL;
- c) Interpretazione autentica;

Art. 3 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa di istituto è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia e il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

2. La contrattazione integrativa si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative; essa non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art.4 – Informazione preventiva

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

1. Ricevuta l'informazione preventiva, la RSU e le OO.SS hanno facoltà di iniziare una procedura di concertazione; durante lo svolgimento della concertazione il Dirigente Scolastico non assume decisioni unilaterali, salvo improrogabili scadenze amministrative.
2. Qualora la procedura di concertazione si concluda con un'intesa, essa ha valore vincolante per le parti.

Art.4 bis – Informazione preventiva

Gli argomenti di cui ai punti h, i e l previste dall'art. 6 del CCNL del 29 novembre 2007 sono oggetto di esame congiunto.

Art. 5 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
2. La RSU e le OO.SS, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.Lgs. n° 196/03 (Codice della Privacy).

Art. 6 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 7 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente, qualora dovesse rinunciare a tale prerogativa, detta figura sarà individuata dal restante personale in servizio.
2. Il Dirigente scolastico informa la RSU che per l'anno scolastico 2015/16 il monte ore previsto per i permessi sindacali è pari a 29 ore, 45 minuti (25 minuti e 30 secondi – moltiplicato per ogni dipendente con rapporto a tempo indeterminato) -
3. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
4. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in aula insegnanti dell'istituto e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al primo piano della sede dell'istituto, denominato "aula magna", concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. Alla RSU e alle RSA, nell'ambito delle materie sindacali, è garantito l'uso del telefono, internet, fotocopiatrice, il tutto per motivi sindacali.

Art. 9 – Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni , compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica e per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle OO.SS. di cui all'art. 47, c.2 e 47 bis del D.lgs n. 29/'93 e successive modificazioni, le rappresentanze sindacali unitarie possono fruire di permessi sindacali con le modalità previste dalla normativa vigente e dal CCNQ del 20/11/'99.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. La comunicazione di permesso sindacale è inviata formalmente al Dirigente Scolastico
 - a) dalle segreterie provinciali delle OO.SS. se trattasi di quote di permessi di loro competenza;
 - b) direttamente dalla R.S.U. se trattasi di quote di loro spettanza.
4. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
5. Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 10 – Accesso agli atti

1. La R.S.U. e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Scuola hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva, di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 29/11/'07.
2. Le organizzazioni sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive segreterie provinciali e/o regionali, su espressa delega scritta degli interessati, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.
3. La richiesta di accesso agli atti deve avvenire in forma scritta.

Art.11 – Agibilità sindacale all'interno della scuola

1. Al di fuori dell'orario di lezione alla R.S.U. e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente contratto integrativo di Istituto è consentito di comunicare con il personale, per motivi di carattere sindacale, durante l'orario di servizio.
3. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno dell'Istituzione scolastica, il Dirigente scolastico, previo accordo con la R.S.U. e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente contratto integrativo, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.

Art.12 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La scelta espressa non è più revocabile e contribuisce al calcolo del monte ore previsto dalle norme contrattuali per la suddetta finalità. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata nella sede centrale e nei plessi la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione partendo dalla posizione ultima in graduatoria.

Art. 13 – Sciopero

1. In conformità all'art. 2, comma 1 dell'accordo Nazionale del settore scuola per l'attuazione della Legge 146/90, allegato al Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del 26/05/1999, nonché degli artt. 1 e 2 dell'Accordo Integrativo Nazionale sottoscritto in data 08/10/1999, le parti concordano i criteri generali per la determinazione del contingente di personale ATA necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero.
2. Per garantire le prestazioni indispensabili riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali, nonché per la predisposizione di atti relativi al trattamento economico del personale supplente, è indispensabile avere nella sede centrale la presenza delle seguenti figure professionali:
- § N.° 1 assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa;
- § N.° 1 collaboratore scolastico per ciascun plesso, per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e la chiusura della scuola e la vigilanza sull'ingresso principale.
3. La scelta del personale, che deve assicurare i servizi minimi essenziali, viene effettuata dal DSGA, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo la posizione ultima in graduatoria.

Art. 14 – Chiusura locali scolastici per elezioni

1. In caso di chiusura dei locali scolastici concessi all'Amministrazione Comunale per elezioni, il personale Collaboratore Scolastico dei plessi interessati resta a disposizione per far fronte a particolari esigenze di servizio che dovessero verificarsi.
2. Detto personale sarà individuato sulla base dei criteri di rotazione indicati in caso di sciopero (art. 13, comma 3).

Art. 15 – Referendum

Prima della stipula del Contratto Integrativo di Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

1. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 16 – Riduzione orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. La riduzione dell'orario a 35 ore settimanali è disciplinato dall'art. 55 del vigente CCNL di comparto, ne hanno diritto i lavoratori che prestano servizio nelle scuole con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno tre giorni a settimana. Spettano quindi ai collaboratori scolastici dei plessi di scuola primaria di Brisighella e Fognano, dei plessi di scuola dell'infanzia di Brisighella e di scuola secondaria di Brisighella per complessivo n. 11 unità personale

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 18 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
 - g. eventuali donazioni.
2. La disponibilità del fondo di istituto per l'anno 2015/16, come da parametri comunicati con nota prot. 13439 del 11 settembre 2015, è determinata sulla base di punti di erogazione (sette plessi scolastici) e sulla base delle unità del personale docente e ATA in organico di diritto. L'economia lordo dipendente del fondo di istituto dell'anno scolastico scorso ammonta a euro 1.164,75 come da nota risultanze del Portale Sicoge. Dell'intera quota comprensiva della rimanenza a.s. 2015/16, tolta la quota fissa dell'indennità di direzione, sarà assegnata al personale ATA una percentuale pari al 24% e al personale docente la quota restante, tenuto conto che le ore eccedenti del personale docente in sostituzione di colleghi assenti vengono retribuite con un ulteriore fondo dedicato. Per quanto riguarda le ore eccedenti non ci sono economie. Non si destinano quote per retribuire progetti e attività non previste e non prevedibili. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto, oltre alle economie, come da parametri fissati nell'intesa del 7 agosto 2015 ammonta ad € 39.914,92 (lordo Dipendente)

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 20 – Attività finalizzate

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
3. Per il presente anno scolastico tali fondi (loro dipendente) sono pari a:

a. Progetti (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€	0
b. Misure art. 9 CCNL processo immigratorio	€	0
c. Funzioni strumentali al POF	€	3.326,64
d. Incarichi specifici del personale ATA	€	1.547,70
e. Progetti nazionali	€	0

Art. 21 – Finalizzazione e calcolo delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Le risorse per l'a.s. 2015/16 sono calcolate in base ai parametri fissati dalle parti nell'intesa del 7 agosto 2015, comunicate dal Miur con note Prot. 13439 del 11 settembre 2015 (predisposizione Programma Annuale 2016) e Prot. 9690 del 2 novembre 2015 per quanto riguarda l'attività sportiva (Lordo Stato):

	4/12	8/12
Fondo di Istituto calcolato in base all'art. 85 CCNL 2007 come modificato dalla sequenza contrattuale siglata in data 7 agosto 2015	€ 11.115,78	€ 22.231,54
Finanziamento funzioni strumentali	€ 1.108,87	€ 2.217,77
Finanziamento incarichi specifici	€ 515,90	€ 1.031,80
Finanziamento ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti	€ 563,42	€ 1.126,84
TOTALE	€ 13.303,97	€ 26.607,95
Ore eccedenti pratica sportiva (Nota Miur 9690 del 2 novembre 2015)	€	508,05
Economie pregresse Fondo Istituto (Piano riparto Sicoge)	€	1.164,75
Economie pregresse ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€	0

Art. 22 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 17, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 23.949,18 e per le attività del personale ATA € 7.562,90 corrispondenti rispettivamente al 76% e al 24% dell'ammontare complessivo dopo aver tolto la quota spettante come Indennità di Direzione al Dsga di € 3.000,00.
2. Non è istituito il fondo di riserva per il personale docente, mentre per il personale Ata, un importo pari ad € 1.974,00 già compreso in quello complessivo a disposizione, verrà utilizzato per far fronte a necessità non programmate di lavoro straordinario ed ore eccedenti in quanto imprevedibili.
3. Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

4. I fondi di cui all'art. 9 del CCNL, utilizzabili per la retribuzione del personale docente, non sono ancora stati assegnati. Qualora vengano successivamente assegnati, saranno destinati alle Scuole Primarie per il 40% e alla Scuola Secondaria nella misura del 60% e saranno utilizzate interamente entro il termine del corrente anno scolastico. Gli interventi alla Scuola Primaria, sulle classi prime e seconde, riguarderanno attività di rafforzamento dell'alfabetizzazione e ampliamento lessicale; alla Scuola Secondaria, saranno effettuati, sulle classi terze, interventi di potenziamento linguistico e approfondimenti culturali, mentre, nelle classi prime e seconde saranno effettuati interventi miranti a rafforzare e consolidare le abilità linguistiche di base.

Art. 23 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, ecc.): € 6.615,00

Attività Aggiuntiva non insegnamento	N. docenti	N. ore assegnate a € 17,50	Importo lordo dipendente
Collaboratori Dirigente	2	50	1.750,00
Coordinatore di plesso (preposto sicurezza/Resp.le beni/resp.le Fumo)	2 2 2 1	40 30 15 25	3.412,50
Collegamento plessi e sede centrale	3	5	262,50
Responsabili primo intervento	10	2	350,00
Addetto al primo intervento sulla fiamma	9	2	315,00
Accoglienza alunni che utilizzano scuolabus	1	30	525,00

- b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 3.412,50

Attività Aggiuntiva non insegnamento	N. docenti	N. ore assegnate a € 17,50	Importo lordo dipendente
Coordinatori scuola secondaria	3 6	7 5	892,50
Verbalisti	9 3 2	2 2 3	525,00
Coordinatori Dipartimenti	6	4	420,00
Tutor docenti neoassunti e valutazione	5 2	4 3	455,00
Responsabili biblioteche scolastiche	2	5	175,00
Commissione alunni stranieri	3	2	105,00
Animatore digitale	1	10	175,00
Manutenzione apparecchiature sec.	1	10	175,00
Coordinatore scuole infanzia	1	12	210,00
Referente motoria primaria	2	2	70,00
Preposto Secondaria	1	12	210,00

- c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, responsabili sostegno all'attività dei docenti, valutazione, laboratori informatici ecc.): € 3.326,64 come funzioni strumentali

Funzioni Strumentali	N. docenti	Importo lordo dipendente
Responsabile integrazione alunni stranieri	1	421,64
Responsabile integrazione alunni disabili	2	840,00
Responsabile valutazione e monitoraggi;	1	595,00

Invalsi, statistiche, grafici, ecc..		
Responsabile sostegno informatico attività docenti	1	437,50
Coordinamento DSA-BES	1	595,00
Orientamento scolastico	1	437,50

d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 1.295,00

Attività aggiuntiva	N. docenti	N. ore assegnate		Importo lordo dipendente
		Lezione a € 35,00	Progettazione a € 17,50	
Laboratorio latino	1	18		630,00
Potenziamento Inglese (Ket)	1	18	2	665,00

e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc): € 5.687,50:

Attività aggiuntiva	N. docenti	N. ore assegnate		Note	Importo lordo dipendente
		Lezione a € 35,00	Progettazione a € 17,50		
Corsi di recupero in orario aggiuntivo	3	15		extracurricolare extracurricolare extracurricolare extracurricolare extracurricolare	4.410,00
	2	13			
	3	12			
	2	7			
	1	4			
	1		2		
Prev. Difficoltà di apprendimento	1		5		1.277,50
	4		5		
	7		4		
	4		3		
	4		2		

f. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare: € 6.930,00

Attività aggiuntiva	N. docenti	N. ore assegnate		Importo lordo dipendente
		Lezione a € 35,00	Progettazione a € 17,50	
Progetto Piacere di Leggere	11		6	1.435,00
	2		8	
Progetto Teatro Primaria Brisighella	3	3	3	735,00
	15		1	
Classi aperte primarie	2	9		1.960,00
	4	7		
	2	5		
Progetto Ugonia Secondaria	2		10	367,50
	1		1	
Inglese Scuola Infanzia	1	11		525,00
	1	4		
Musica Scuole Infanzia e Primarie	1	24	3	892,50
Consiglio Comunale	2		2	70,00
Progetto Cinema	1	3	5	192,50
Progetto Biblioteca	1		15	262,50
Progetto Orto	11		2	490,00
	1		6	

Per un importo complessivo di € 23.940,00 come Fondo di Istituto e di € 3.326,64 come Funzioni Strumentali per il personale docente. La differenza di € 9,17 verrà utilizzata per eventuali arrotondamenti.

g. assegnazione di ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti : € 1.690,26

Attività	Unità	N. max ore assegnate	Importo max lordo dip
Sostituzione colleghi assenti di Scuola Infanzia, primaria e Secondaria	Scuola Sec.	52	1.690,26
	Scuola Prim.	15	

h. assegnazione di ore eccedenti per la pratica sportiva : assegnate € 508,05

Attività	Unità	N. max ore assegnate	Importo max lordo dip
2 ore settimanali di gruppo sportivo per preparazione Giochi Sportivi come da Progetto presentato	1	20,50	508,05

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

i. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: € 1.435,00

Profilo	Unità	N. max ore assegnate	Importo max lordo dip.
Assistenti Amministrativi	2	12	435,00
	1	6	
Collaboratori Scolastici	11	7	1.000,00
	1	3	

Le ore non utilizzate allo scopo della sostituzione di colleghi assenti confluiscono nel fondo di riserva di cui all'art. 19, comma 2 per far fronte ad esigenze imprevedibili che necessitano di orario aggiuntivo.

j. assegnazione di incarichi al personale Assistente Amministrativo a supporto dell'amministrazione o della didattica : € 1.218,00

Attività	Unità	N. max ore assegnate	Importo max lordo dip
Flessibilità orario di servizio e servizio di front office per utenza esterna	3	13	565,50
Supporto macro aree (registri elettronici, coord. Ata e supporto concorsi- progetti)	3	15	652,50

k. assegnazione di incarichi al personale Collaborazione Scolastico a supporto dell'amministrazione o della didattica : € 1.887,50

Attività	Unità	N. max ore assegnate	Importo max lordo dip
Gestione magazzino materiale presso la sede	1	16	200,00
Addetto al primo intervento sulla fiamma	2	3	75,00
Addetto Pronto Intervento	2	2	50,00
Pulizia palestre in uso anche ad associazioni e utenti esterni	5	12	1.087,50
	2	8	
	1	6	
	1	5	
Supporto laboratori didattici infanzia	3	11	475,00
	1	5	

l. assegnazione di incarichi al personale Collaborazione Scolastico a supporto del servizio alle famiglie e alle utenze esterne : € 762,50

Attività	Unità	N. max ore assegnate	Importo max lordo dip
Sorveglianza alunni che a causa trasporto scolastico si trattengono nei locali scolastici oltre l'orario	2	18	762,50
	2	10	
	1	5	

Per un importo complessivo di € 5.303,00 per il personale Ata.

A questo importo aggiungendo l'Indennità fissa di Direzione al Dsga di € 3.000,00 (corrispondente a 75 unità di organico di Diritto x 30,00 euro + l'importo per gli istituti verticalizzati di € 750,00) e il fondo di riserva per l'eventuale lavoro straordinario (corrispondente a 12 ore per gli assistenti Amministrativi pari a € 174,00 e 144 ore pari a € 1.800,00 per i Collaboratori Scolastici) e la parte variabile del sostituto del Dsga

per € 285,90 si ottiene la somma spettante al personale Ata di € 10.161,00 (7.562,90 =24% + 3.000,00 Indennità Dsga,).

Art. 24 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento e le attività che devono essere rispettivamente svolte nell'anno scolastico 2015/16.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti e sarà effettuata tramite cedolino unico.

Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, di norma fino ad un massimo di giorni 100, compatibilmente con le esigenze di servizio. Nel conto personale di ogni lavoratore, denominato banca delle ore, vengono accreditati tutti i periodi eccedenti l'orario di lavoro previsti dal CCNL e dalla contrattazione e vengono addebitati invece i recuperi per permessi brevi, i recuperi per la chiusura nei prefestivi e i prelievi per le esigenze personali. Ogni unità di personale dovrà comunque assicurare la permanenza in servizio di almeno una settimana di lavoro nei mesi di luglio e agosto, esclusi i periodi di assenza per malattia.

Art. 26 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per il 100% a corrispondere un compenso base, così fissato:

- € 1.550,00 per n. 11 unità di collaboratori scolastici a T.D. o di ruolo ma senza ex art. 7 :

Attività	Unità	N. max ore assegnate	Importo max
Assistenza alunni disabili	3	15	1.275,00
	3	10	
	2	8	
	1	11	
Assistenza nelle scuole dell'infanzia	2	11	275,00

Al rimanente personale a T.I risultano attribuiti i benefici economici di cui all'art. 50 del CCNL 2006/09.

Art. 27 - Funzioni Miste

1. I compensi per le funzioni miste sono altresì contrattati con il Comune e sono al momento così formalizzati per complessivi € 2.510,00 lordo dipendente:
 - Funzione di distribuzione merenda e gestione spazi comuni utilizzati anche dal utenze esterne nel plesso di Scuola dell'Infanzia di Brisighella per n. 2 unità di personale scolastico di € 1.130,00;
 - Funzioni di distribuzione merenda nel plesso di Scuola Infanzia di San Martino per un compenso complessivo lordo dipendente per n. 1 unità di collaboratore scolastico di € 250,00

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 – Campo di applicazione

1. Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base e entro i limiti previsti dalla normativa vigente, in particolare modo dal D.lgs n. 165/01, dalla L. 300/70, dal D.lgs n. 81/08 e dal CCNL scuola 24/7/03, dal CCDN scuola 20/06/03 dal CCNL scuola 4/8/95.
2. Rispetto a quanto non espressamente indicato la normativa di riferimento in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
3. I soggetti tutelati sono tutti coloro che prestano servizio a qualsiasi titolo; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedono l'uso di laboratori, apparecchi, strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali, sono inclusi anche gli studenti e il personale presente a scuola per lo svolgimento di iniziative complementari previste nel POF.
4. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del piano di emergenza.
5. Sono altresì tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa.

Art. 29 – Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente scolastico

1. Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ai sensi del D.M. n. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:
 - a) Valutazione dei rischi esistenti;
 - b) Adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
 - c) Designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
 - d) Informazione e formazione rivolti a studenti e al personale scolastico; i contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. n. 16/97

Art. n. 30 – Servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente scolastico organizza il Servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati devono essere in numero sufficiente, disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati, essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento di tale incarico.
3. Il Dirigente scolastico indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi alla quale partecipano lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente, il rappresentante dei lavoratori della sicurezza.
4. La riunione ha carattere consultivo, nel corso della riunione il Dirigente sottopone all'esame dei partecipanti il documento della sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione

Art. 31 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. L'RSPP è stato individuato con regolare procedura di gara per un quadriennio a partire dall'a.s. 2014/15 e viene liquidato con un compenso annuale di € 663,60 compresa Iva e ritenuta acconto a carico del bilancio scolastico.

Art. n. 32 – Sorveglianza sanitaria

1. I lavoratori addetti ad attività per i quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria la cui modalità può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, individuando il medico tra quelli competenti in medicina del lavoro.

Art. n. 33 – Rapporti con gli enti proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale e impiantistico viene rivolta formale richiesta di adempimento all'ente proprietario, in caso di pericolo grave e imminente il Dirigente adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario il quale, in seguito a tale richiesta, diventa responsabile ai fini della sicurezza.

Art. 34- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie che sono appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget complessivo pari a € 1.157,50, gravante sul Fondo dell'istituzione scolastica, come dettagliato nell'Art.23.

Art. 36 – Tutela della salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro - mobbing

1. Si ritiene indispensabile interpretare in senso estensivo l'art. 2087 del c.c. che sancisce l'obbligo dell'impresa ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare "l'integrità fisica e la personalità morale" dei prestatori di lavoro;

2. Si intende considerare oggetto di disciplina prevenzionistica l'adozione di cautele diverse riferite a situazioni, condotte, atteggiamenti che possano produrre discriminazione, disagio, emarginazione messi in atto da singole unità di personale ovvero da più dipendenti, dal Dirigente Scolastico o dal DSGA, ovvero ancora da genitori di alunni nei confronti del personale della Scuola o di scolari;

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 25, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 38 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. Si prevede una verifica intermedia entro il mese di maggio sull'effettivo utilizzo delle risorse impegnate, al fine di poter supportare le necessità che sopravvengono durante l'anno.
3. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
4. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRISIGHELLA
PIAZZETTA PIANORI, 4 - 48013 BRISIGHELLA (RA) - Tel. 0546 81214
e-mail: istcompbrisighella@racine.ra.it; Pec: RAIC80700A@PEC.ISTRUZIONE.IT - Cod. fisc.: 81001800390

Relazione tecnico-finanziaria allegata alla contrattazione integrativa relativa alla ripartizione del Fondo di Istituto 2015/16

VISTO l'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D.L.vo n. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTA la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 emanata dalla Ragioneria generale dello Stato e contenente lo schema standard della relazione tecnico-finanziaria;

VISTO l'art. 6, comma 6, del CCNL 29/11/2007;

VISTA la bozza del Contratto integrativo di istituto siglato in data 22 gennaio 2016 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale;

CONSIDERATO che la spesa prevista nella bozza di contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget del fondo di istituto derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall'art. 85 del CCNL del 2007 come novellato dall'intesa sottoscritta il 07/08/2015 maggiorato dall'avanzo del fondo dell'istituzione scolastica Es. Fin. 2015, e dalle somme relative ai progetti di finanziamento esterno (fondo UE, privati, ecc..) per la parte destinata ai compensi per il personale;

CONSIDERATO inoltre che la suddetta somma trova allocazione negli stanziamenti tramite cedolino unico dell'esercizio finanziario 2016 e quindi non direttamente contabilizzata;

DICHIARA CHE:

Modulo 1- La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse finanziarie per l'attuazione di quanto previsto dalla bozza di contratto integrativo siglato il **22 gennaio 2016** ammontano complessivamente a € 38.221,66 Lordo Dipendente secondo i parametri fissati nell'intesa del 07 agosto 2015, a € 1.164,75 come economie certe pregresse, a € 2.510,00 da parte dell'Ente locale alle quali si aggiungono le risorse per le ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti e per la pratica sportiva..

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (Note Miur prot. 13439 del 11.09.15, prot. 9690 del 02.11.15 come da intesa del 7 agosto 2015 e accordo per funzioni miste del 21 settembre 2015)

Fondo di Istituto calcolato in base all'art. 85 CCNL 2007 come modificato dalla sequenza contrattuale siglata in data 7 agosto 2015 (nota Miur 13439 del 11.11.15)	€ 33.347,32
Finanziamento funzioni strumentali (nota Miur 13439 del 11.11.15)	€ 3.326,64
Finanziamento incarichi specifici (nota Miur 13439 del 11.11.15)	€ 1.547,70
Finanziamento ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti (nota Miur 13439 del 11.11.15)	€ 1.690,26
Ore eccedenti pratica sportiva (nota Miur 9690 del 2 novembre 2015)	€ 508,05
Finanziamento compensi personali progetti finanziati da ente locale (Convenzione Funzioni Miste del 21 settembre 2015)	€ 2.510,00
Finanziamenti di cui art. 9 CCNL 2006/09 (nota USR 5632 del 11 febbraio 2014)	€
Economie pregresse Fondo di istituto (Piano di riparto SICOGE17.08.15)	€ 1.164,75

Sezione II – Risorse variabili

Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente)	€ 0
Legge 440/97 (quota relativa ai compensi al personale)	€ 0
Finanziamento compensi personali progetti finanziati da ente locale	€ 0
Finanziamento compensi personale progetti finanziati da Fondazioni, UE, ecc.	€ 0

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 44.094,72
Totale risorse variabili	€ 0,00
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 44.094,72

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione alla contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Relativamente al personale docente:

Attività	Compensi	h/funz	Totale Lordo dip.te
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/97		0	0
Attività aggiuntive di Insegnamento (art. 88, comma 2, lett. b) CCNL 29/11/07)	35,00	143	5.005,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007	35,00	125	4.375,00
Attività aggiuntive funzionali all' Insegnamento (art. 88, comma 2, lett. d) CCNL 29/11/07)	17,50	279	4.882,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lett. f) CCNL 29/11/07)	17,50	100	1.750,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007.		0	0
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007		0	0
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera K) CCNL 29/11/2007	17,50	453	7.927,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007		0	0
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	25,43	20	508,05
Compensi per ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti Infanzia, primaria e Secondaria (art. 30 CCNL 29/11/2007)	27,09 18,64	52 15	1.690,26
Funzioni strumentali al POF (art. 33 del CCNL 29/11/07)		7	3.326,64
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)			
Compensi relativi a progetti nazionali, comunitari e con privati (art. 6, comma 2 lettera l) CCNL 29/11/07			

Relativamente al personale Ata:

Attività	Compen si	h/funz	Totale Lordo dipendente
Prestazione aggiuntive del personale Collaboratore Scolastico (art. 88, comma 2 lettera e) CCNL 29/11/2007	12,50	224	2.800,00
Prestazione aggiuntive del personale Assistente Amministrativo 12,50 (art. 88, comma 2 lettera e) CCNL 29/11/2007	14,50	42	609,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale Ata (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007.		0	0
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007		0	0
Compenso per sostituto Dsga (art. 88, comma 2 lettera j) CCNL 29/11/2007		20	285,90
Indennità Direzione DSGA (art. 88, comma 2, lett. j CCNL 29/11/07)		1	3.000,00
Compensi per il personale Collaboratore Scolastico per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera K) CCNL 29/11/2007	12,50	212	2.650,00
Compensi per il personale Assistente Amministrativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera K) CCNL 29/11/2007	14,50	84	1.218,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale Ata 25/07/2008		11	1.550,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)			
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2 lettera l) CCNL 29/11/2007		0	0
Compenso per progetto Funzioni Miste (Ente Locale)		3	2.510,00

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo:

Personale docente	€ 29.464,95
Personale Ata	€ 14.622,90
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 44.087,85

La differenza non destinata di € 6,87 è formata da rimanenze per arrotondamenti sulle assegnazioni per le varie tipologie di finanziamento (-2,30/Incarichi Specifici e 9,17/Fondo Istituto).

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione si evidenzia il rispetto dei tre vincoli di carattere generale:

- Come si evince dal Modulo 1 Sezione 1 le risorse disponibili hanno tutte carattere di certezza e stabilità e di conseguenza l'impegno fisso di tali risorse risulta compatibile con l'ammontare complessivo delle stesse, mentre per quanto riguarda la Sezione 2 non è ancora pervenuta la nota ministeriale che rassegna le economie.
- L'attribuzione di incarichi prevista segue principi di selezione relativi alla tipologia di progetto presentato o di attività su classi e plessi, non sul merito del personale, mentre per quanto riguarda gli incarichi organizzativi e di coordinamento si attiene alle decisioni assunte in sede di Collegio Docenti.
- Non sono previsti incentivi per progressioni economiche orizzontali

Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Totale fondo sottoposto a certificazione a.s. 2015/16	€ 44.094,72
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo a.s. 2015/16	€ 44.087,85
Totale fondo sottoposto a certificazione a.s. 2014/15	€ 43.382,43
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo a.s. 2014/15	€ 43.363,92
Variazione in aumento rispetto al precedente anno	€ 723,93

Modulo 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione 1 – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

I finanziamenti specifici come quantificati nel Modulo 2, saranno utilizzati per retribuire le relative fattispecie e il budget del Fondo di Istituto verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive prestate dal personale docente e Ata indicate nei Progetti/Attività inseriti nel POF approvato in Consiglio di Istituto in data 7 ottobre 2015 e oggetto della bozza di contratto integrativo presentata e siglata in data 22 gennaio 2016.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si precisa che l'assegnazione ministeriale del Fondo di Istituto relativa all'anno 2015/16 è risultata maggiore rispetto all'anno scolastico precedente di circa 1.066,03 euro e pertanto aggiungendo una economia di 1.164,75 euro si evince un minimo incremento della disponibilità contrattata.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Le risorse finanziarie impegnate sono coerenti con le attività indicate nelle schede facenti parte del POF dell'Istituto, assegnate con note Miur prot. 13439 del 11.09.15, prot. 9690 del 02.11.15 come da intesa del 7 agosto 2015 e accordo per funzioni miste del 21 settembre 2015).

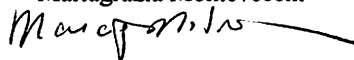
La presente relazione, a corredo della bozza di contratto integrativo del 22 gennaio 2016, viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei revisori dei conti

Prot. 213 /A26

Brisighella, 23 gennaio 2016

Il Direttore SGA

Mariagrazia Montevicchi





ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRISIGHELLA

PIAZZETTA PIANORI, 4 - 48013 BRISIGHELLA (RA) - Tel. 0546 81214

Cod. Fisc. 81001800390

Brisighella, li 25 gennaio 2016

Prot. n. 224 /A26

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO A.S. 2014/15

(ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5 D.lgs 165/2001, come modificato dal D.lgs 150/2009 e della Circolare M.E.F. n. 25 del 19/07/2012)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

CHE la contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

CHE la contrattazione integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto e agli obiettivi strategici individuati nel POF;

VISTA la circolare n. 25, prot. n. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "Schemi di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi", di cui all'art. 40 comma 3 sexies D.lgs 165/2001;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

VISTO il verbale del Collegio dei docenti del 05/10/2015 in cui viene approvato il POF per l'a.s. 2015/16 e la delibera n. 32 del Consiglio di Istituto di adozione del POF per l'a.s. 2015/16;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di Istituto, sottoscritta in data 22/01/2016, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.lgs 150/2009, integrato dal D.lgs 141/2011;

VISTA il totale del fondo di istituto, determinato sulla base dei parametri stabiliti dalle intese sottoscritte tra il Miur e le OOSS in data 7 agosto 2015;

VISTA la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore SGA;

RELAZIONA

come di seguito, sull'ipotesi di contratto integrativo di Istituto siglato in data 22/01/2016

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di presentazione dell'ipotesi di contratto: 09/12/2015	
Data di proposta di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto: 22/01/2016	
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2015/2016 e comunque fino alla stipula del successivo contratto integrativo di Istituto, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili.
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: dirigente scolastico Dott.ssa Iole Matassoni Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS, GILDA

	<p>Organizzazioni sindacali presenti: FLC-CGIL, CISL SCUOLA;</p> <p>Firmatarie dell'ipotesi di accordo: nessuna</p>
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA I.C. Brisighella
Materie trattate dal contratto integrativo	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000; • Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA; • Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; • compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF; • modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio; • compenso per il personale ATA titolare di incarichi specifici. • Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • Norme transitorie e finali
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	L'ipotesi di Contratto stipulato il 22 gennaio 2016 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria:	<ul style="list-style-type: none"> • Al momento, risultano non pertinenti allo specifico accordo illustrato, per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011, le seguenti parti: <ul style="list-style-type: none"> - il piano della performance previsto dall'art. 10 del D. lgs. 150/2009; - la Relazione della Performance validata dall' OVI ai sensi dell'art 14, comma 6, del D. lgs. 150/2009; - è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. lgs 150/2009.
<p>Osservazioni:</p> <p>La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del Decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 165/2001.</p>	

Modulo 2

a) Illustrazione dell'articolato del contratto.

Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Disposizioni generali	Campo di applicazione, decorrenza e durata. Obiettivi; oggetto della contrattazione; informazione preventiva e successiva, interpretazione autentica.	CCNL 2007 (artt.1,2,3,4,5)
Diritti sindacali	Relazioni sindacali: informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa.	CCNL 2007 (artt. 3-8) – art. 54 D. Lvo n. 150/09.
	Attività sindacale	
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 del CCNL 2007 – art. 2 del CCNQ del 07/08/1998 per la costituzione delle RSU del 07/08/1998. Contrattazione integrativa regionale.
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n. 83/2000 – Accordo Integrativo Nazionale dell' 8/10/1999.
	Permessi sindacali	CCNQ del 07/08/1998 (e successive modifiche) – CCNQ del 26/09/2008
Fondo d'istituto e compensi accessori	Criteri per la Ripartizione delle risorse del fondo d'istituto	Art. 6 del CCNL 2007 – Art 6 del CCNL 2007 Art. 30 del CCNL 2007
	Ore eccedenti	Art. 88 del CCNL 2007
	Incentivi della flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art. 88 del CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti.	
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al P.O.F.	Art. 33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione con il	Art. 34 del CCNL 2007

	dirigente scolastico	
	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione. Collaborazioni plurime	Art. 9 del CCNL 2007 – contrattazione integrative regionale
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Artt. 35 e 37 del CCNL 2007
	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
	Compensi per gli incarichi di “particolare responsabilità, rischio e disagio al personale ATA”. Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al fondo d'istituto	Art. 47 del CCNL 2007 Art. 6 del CCNL 2007 – art. 45 c. 1 del D. Lvo n. 165/2001
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art. 73 del CCNL – Artt. 47 e 50 del D.Lvo n. 81/2008 – CCQ del 7/5/1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 31 e 35 del D.Lvo n. 81/2008
	Preposti, addetti al primo soccorso ed addetti antincendio	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 19, 45 e 46 del D.Lvo n. 81/2008
	DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) Diritti alla formazione e all'informazione	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 69 -80 del D.Lvo n. 81/2008 <ul style="list-style-type: none"> • Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 36 – 37 del D.Lvo n. 81/2008 • Ai sensi degli Accordi Stato – Regioni del 21.12.2011 e 25.07.2012.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

DESCRIZIONE ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	IMPORTO lordo dip.te
Personale docente	
Attività aggiuntive di insegnamento	Euro 5.005,00
Attività aggiuntive per corsi di recupero	Euro 4.375,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	Euro 4.882,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del DS	Euro 1.750,00
Compensi per funzioni strumentali	Euro 3.326,64
Attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare	Euro 7.927,50
Assegnazione ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti	Euro 1.690,26
Assegnazione ore eccedenti pratica sportiva	Euro 508,05
Personale ATA	
Prestazioni aggiuntive dei collaboratori scolastici	Euro 3.887,50
Prestazioni aggiuntive del personale amm.vo	Euro 609,00
Compenso per sostituzione Dsga	Euro 285,90
Indennità direzione Dsga	Euro 3.000,00
Compensi ai collaboratori per attività deliberate nel POF	Euro 1.562,50
Compensi al personale amm.vo per attività deliberate nel POF	Euro 1.218,00
Assegnazione incarichi specifici a supporto dell'amministrazione e della didattica	Euro 1.550,00
Assegnazione incarichi per funzioni miste	Euro 2.510,00

c) Effetti abrogativi impliciti

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti. Dalla presente contrattazione risultano escluse le materie di cui ai punti h,i,m dell'art. 6 del CCNL 2006/09.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Ai fini della corresponsione degli incentivi, in funzione della valorizzazione del merito, l'accordo individua i seguenti criteri :

- Esclusione di distribuzione a "pioggia" o in maniera indifferenziata dei compensi accessori;
- Verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e del conseguimento degli obiettivi.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 150/2009 (Previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Al momento, questa parte non risulta pertinente allo specifico accordo illustrato, per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo.

Il presente contratto di lavoro mira a perseguire sia il miglioramento delle condizioni di lavoro, sia la crescita professionale del personale scolastico, cercando di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è il risultato della correttezza e della trasparenza dei comportamenti, in funzione della qualità del servizio scolastico e della valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattico-organizzative, di ricerca e di valutazione, e quelle relative alle esigenze interne alle aree del personale scolastico. Il presente contratto recepisce le determinazioni degli OO.CC. scolastici in termini di offerta formativa e in ordine ai documenti di pianificazione. I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'INVALSI e dalla valutazione sistematica operata dai docenti. La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

In relazione alle materie del contratto si indicano i seguenti risultati attesi:

Diritti sindacali:

- Limitazione del contenzioso interno e rilevazione per tipologia delle sanzioni disciplinari;
- Calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;
- Instaurazione di relazioni distese e di un clima sereno e collaborativo.

Fondo di istituto e salario accessorio:

- Incremento dei rendimenti degli allievi negli esiti degli scrutini finali e negli esami;
- Incremento dei rendimenti degli allievi negli esiti delle rilevazioni esterne;
- Ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa.
- Maggiore coerenza delle attività svolte in relazione ai principi contenuti nel POF;

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- Maggiore attenzione alla tutela della salute dei lavoratori;
- Decremento delle patologie professionali;
- Decremento degli infortuni sul lavoro;
- Formazione in riferimento degli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 e del 25/07/2012.
- In relazione agli adempimenti previsti dall'art.11 D.Lgs.150/2009 integrato dal D.Lgs.141/2011

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

II DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

- L'immediata pubblicazione e diffusione della Contrattazione sottoscritta in data 22 gennaio 2016, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 CCNL 29/11/2007.
- Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa  Rita Matassoni